



Segreteria Generale

Prot. n. 06/1535

Palermo, 7 settembre 2006

OGGETTO: Dichiarazioni stampa del 7 settembre 2006.

All'Assessore Regionale Agricoltura e Foreste
Prof. Giovanni LA VIA

Agli Organi di Stampa

p.c. Al Presidente della Regione Siciliana

LORO SEDI

Si fa riferimento all'articolo stampa, indicato in oggetto, nel quale la S.V. manifesta la volontà di aprire il sabato e la domenica i nove Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e le Condotte Agrarie ad essi collegati al fine di accelerare la definizione di non meglio precisate "pratiche".

A parere della scrivente O.S., maggiormente rappresentativa nella Regione Siciliana, occorre fare alcune precisazioni al fine di evitare ogni possibile malinteso ma, soprattutto, al fine di non alimentare facili, ma inaccettabili, giudizi negativi sui lavoratori addetti.

Innanzitutto, nell'articolo stampa, risulta che sarebbe intendimento della S.V. remunerare il lavoro festivo con gli istituti contrattuali previsti, ovvero paga oraria uguale allo straordinario feriale maggiorata del 30% oltre un giorno di riposo compensativo per ogni giorno festivo lavorato: come dire fare lavorare il sabato e la domenica per poi mettere a riposo i lavoratori il lunedì e martedì.

Inoltre le somme destinate a questo tipo di remunerazione sono, ad oggi, ancora bloccate all'assessorato bilancio e poi, comunque, dovranno essere contrattate con le OO.SS. al fine di evitare sperequazioni e distrazioni di somme che causerebbero una diseguale distribuzione del salario accessorio.

A parere della scrivente Organizzazione, invece, al fine di rendere più efficace la già efficiente azione amministrativa dei lavoratori addetti che, in sede di verifica, smentisce con fatti concreti, false allusioni che ancora oggi si è costretti a leggere nella stampa, sarebbe più opportuno denunciare e porre rimedio ad ataviche problematiche legate alla carenza di personale, alle condizioni *ottocentesche* dei luoghi di lavoro (insalubri e non a norma) e promuovere revisioni di istituti contrattuali, come quello delle missioni, assolutamente inadeguate che, nel caso del comparto non dirigenziale, obbligano il dipendente ad attività lavorative extra ufficio spesso rimettendoci di tasca parte delle spese.

F.to in originale
I SEGRETARI GENERALI
Marcello Minio – Dario Matranga